

**November 6, 1987**

**Telegram by Ambassador Petrignani to Ministry of Foreign Affairs, 'Meeting of the Nuclear Planning Group in Monterey. Overall assessment of the US Department of State'**

**Citation:**

"Telegram by Ambassador Petrignani to Ministry of Foreign Affairs, 'Meeting of the Nuclear Planning Group in Monterey. Overall assessment of the US Department of State'", November 6, 1987, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, NATO Series, Box 172, Subseries 1, Folder 084.  
<https://wilson-center-digital-archive.dvincitest.com/document/155190>

**Summary:**

Ambassador Petrignani compiles the US Department of State views on the Nuclear Planning Group meeting in Monterey, and discusses their potential implications for NATO policy.

**Credits:**

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

**Original Language:**

Italian

**Contents:**

Original Scan

# TELEGRAMMA IN ARRIVO

MODULARIO  
Min. A.E. - 15 bis

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

|                              |                              |               |
|------------------------------|------------------------------|---------------|
| PROTOCOLLO ARRIVO            | 8717609701                   | PAG. 01 DI 04 |
| ITALDIPL WASHINGTON          | A002521                      | SEZ. 01 DI 02 |
|                              |                              | KUSWSME       |
| DATA DOCUMENTO               | 06-11-87                     |               |
| DATA RICEZIONE DOCUMENTO     | 07-11-87                     | 08:48:56      |
| STAMPATO IN SALA FUNZIONARIO | 07-11-87                     | 12:39:04      |
| TELEGRAMMA ORDINARIO         | NON CLASSIFICATO RITRASMESSO |               |
| DESTINATARIO                 | 000000200011T0970000006101   |               |

GC

POL.  
ECON.

all  
NATO 1487

1A8717609701 001

1K9K9CIF,002521,KUSWSME,06.11.87,PR,ORD,TG,1/2,K9K9

1DA ITALDIPL WASHINGTON

1AT ESTERI ROMA

1 ITALDIPL BONN - LONDRA - PARIGI (PROVVEDUTO)

1 ITALNATO BRUXELLES (PROVVEDUTO)

1N.2521 DEL 06.11.1987 ORD 18:35H

1/////

1RIUNIONE DEL "NUCLEAR PLANNING GROUP" DI MONTEREY. VALUTAZIONI DI

1INSIEME DEL DIPARTIMENTO DI STATO.

1A FIRMA PETRIGNANI.

1ASS.: POLITICI

1ABBIAMO CHIESTO AL DIPARTIMENTO DI STATO UNA VALUTAZIONE SUI RISULTA-

1TI DELL' "NPG" TESTE' CONCLUSOSI A MONTEREY E QUALCHE INDICAZIONE

1SULLE PROSPETTIVE CHE SI APRONO PER L'ALLEANZA ATLANTICA, PER LA GE-

1STIONE NEI PROSSIMI MESI DEI PROBLEMI TRATTATI IN CALIFORNIA QUESTA

PRIMA PARTE

MODULARIO  
Min. A.E. - 15 bis

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PROTOCOLLO ARRIVO  
ITALDIPL WASHINGTON

8717609701  
A002521

PAG. 02 DI 04  
SEZ. 01 DI 02  
KUSWSME

SETTIMANA.

IL NOSTRO INTERLOCUTORE CI HA DETTO CHE L' 'NPG' DI MONTEREY HA RAPPRESENTATO UN SUCCESSO. ESSO HA PERMESSO, INFATTI, AD UNA AMMINISTRAZIONE AMERICANA EVIDENTEMENTE INTERESSATA A PREPARARE NEL MIGLIOR DEI MODI IL TERRENO IN VISTA DELLA RATIFICA DELL'ACCORDO FNI DI FAR ARRIVARE ALLE OPINIONI PUBBLICHE ED, IN PARTICOLARE, AL CONGRESSO AMERICANO UN CHIARO SEGNO DEL SOSTEGNO CONCORDE CHE TUTTI GLI ALLEATI ATLANTICI DANNÒ ALL'ACCORDO FNI. SODDISFAZIONE SI NUTRE PURE AL DIPARTIMENTO PER IL MODO DISCRETO CON CUI È STATO POSSIBILE TRATTARE IL PROBLEMA DI UN NEGOZIATO PER LE 'SNF', CIO' CHE SI AUSPICAVA, INFATTI, ERA PROPRIO DI NON PORTARE IN PRIMO PIANO UN PROBLEMA COSÌ DELICATO E COSÌ POTENZIALMENTE DIVISIVO PER L'ALLEANZA ED IL COMUNICATO FINALE COL SUO SILENZIO SU TALE PUNTO SPECIFICO HA RISPOSTO PERFETTAMENTE - CI È STATO DETTO - A TALE ESIGENZA. PER QUANTO CONCERNE, INFINE, IL FONDAMENTALE PROBLEMA IN AGENDA DELLA MODERNIZZAZIONE DEL DETERRENTE NUCLEARE NEL CONTESTO DEL DOPO-ACCORDO FNI, CI SI ERA QUI RESI CONTO GIÀ PRIMA DELLA RIUNIONE CHE QUELLO DI MONTEREY POTEVA ESSERE SOLO UN PUNTO DI PASSAGGIO, DI CARATTERE INTERLOCUTORIO, E CHE NON SI SAREBBE POTUTO ANCORA ANDARE OLTRE IL RICONOSCIMENTO DA PARTE DI TUTTI - COSÌ COME È POI, IN EFFETTI, AVVENUTO - CHE È ORMAI GIUNTO A MATURAZIONE PER L'ALLEANZA IL MOMENTO DI DECIDERE CIRCA IL 'MIX' DA DARE ALLA STRUTTURA DEL FUTURO ARSENALE NUCLEARE DELL'ALLEANZA. SPETTERÀ PERCIÒ, PIUTTOSTO, ALL' 'NPG' DELLA PRIMAVERA '88 - SECONDO I NOSTRI INTERLOCUTORI - PRENDERE LE DECISIONI FINALI IN TALE DELICATA MATERIA.

ABBIAMO CHIESTO QUALCHE ULTERIORE DELUCIDAZIONE CIRCA IL MODO CON CUI GLI STATI UNITI SI RIPROMETTANO DI TRATTARE IL PROBLEMA DELLE 'SNF'. IL QUADRO APPROPRIATO PER FARLO - CI È STATO RISPOSTO - NON PUÒ CHE ESSERE QUELLO FISSATO DAL CONSIGLIO ATLANTICO DI REYKJAVIK

# TELEGRAMMA IN ARRIVO

MODULARIO  
Min. A.E. - 15 bis

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PROTOCOLLO ARRIVO  
ITALDIPL WASHINGTON

8717609701  
A002521

PAG. 03 DI 04  
SEZ. 01 DI 02  
KUSWSME

DELLO SCORSO GIUGNO. NON APPARE QUINDI IL CASO DI RISPONDERE ALLE NO-  
ITE ISTANZE TEDESCHE IN MODO CHE SUONI PERENTORIAMENTE NEGATIVO, MEN-  
ITRE SEMBRA SENZ'ALTRO PIU' PRODUCENTE FAR PRESENTE CHE OGNI ULTERIORE  
L'IMPEGNO DELL'ALLEANZA NEL CAMPO DEL CONTROLLO DEGLI ARMAMENTI DEVE  
ESSERE VISTO IN UN CONTESTO BILANCIATO E COMPRENSIVO DI NUCLEARE E  
CONVENZIONALE. DEL RESTO, LA NATO E' GIA' FORTEMENTE IMPEGNATA A SVI-  
LUPPARE IL MANDATO DI REYKJAVIK, CHE LE CONSENTE, SENZA OPPORRE RIFIU-  
TI A CERTE MOTIVATE ISTANZE TEDESCHE, DI NON PERDERE DI VISTA LE PRIORITA'  
DA PERSEGUIRE IN NOME DELLA SICUREZZA COLLETTIVA. AL PRESENTE  
OCCORRE CONCENTRARE TUTTI GLI SFORZI DELLA NATO SUL PROBLEMA DEL CON-  
VENZIONALE, MENTRE GLI STATI UNITI NUTRONO LA FORTE SPERANZA, UNA  
VOLTA RATIFICATO DAL SENATO L'ACCORDO FNI, DI RIUSCIRE A CONCLUDERE  
ANCHE UN TRATTATO PER LO START. CONVENZIONALE E START - CI E' STATO  
SPIEGATO - RAPPRESENTANO IN QUESTA FASE LA PRIORITA' PER L'AMMINISTRA-  
ZIONE NEL CAMPO DEL CONTROLLO DEGLI ARMAMENTI ANCHE PERCHE' SI HA  
QUI LA PERCEZIONE CHE PER FACILITARE IL PROCESSO DI RATIFICA DELL'AC-  
CORDO FNI DAVANTI AL SENATO OCCORRERA' PREVENIRE CERTE CRITICHE E  
PLACARE CERTE APPRENSIONI DEI CONSERVATORI, CHE SI DICONO PREOCCUPATI  
PERCHE' L'ACCORDO INDEBOLIREBBE TROPPO LA DETERRENZA NUCLEARE DELL'  
ALLEANZA (E QUINDI LA SUA DETERRENZA "TOUT COURT"). IN ALTRE PARO-  
LE, L'AMMINISTRAZIONE SENTE ORA LA NECESSITA' DI POTER MOSTRARE A  
CERTI CRITICI DI ESSERE PIENAMENTE CONSAPEVOLE DI ALCUNE CONTROINDI-  
CAZIONI POTENZIALI INSITE NELL'ACCORDO E DELLA CONSEGUENTE NECESSITA'  
DI CONTROBILANCIARLE SVILUPPANDO D'ORA IN AVANTI IN MODO PRIORITARIO  
IL PROCESSO DEL CONTROLLO DEGLI ARMAMENTI NEL CAMPO DEL NUCLEARE STRA-  
TEGICO ED IN QUELLO DEGLI ARMAMENTI CONVENZIONALI. IN TALE CONTESTO,  
LASCIARE ANCHE SOLO INTRAVVEDERE AL SENATO PROSPETTIVE DI ULTERIORI  
TRATTATIVE SUL NUCLEARE DI PIU' CORTO RAGGIO (SNF) RISCHIEREBBE - SI  
RITIENE QUI - DI CREARE ALTRI PROBLEMI E DI COMPLICARE LE PROSPETTIVE

MODULARIO  
Min. A. E. - 15 bis

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PAG. 04 DI 04  
SEZ. 01 DI 02  
KUSWSME

PROTOCOLLO ARRIVO  
ITALDIPL WASHINGTON

8717609701  
A002521

PER LA RATIFICA DELL'ACCORDO 'FNI', CHE COME CI HANNO CONCORDEMENTE  
RIPETUTO VARI INTERLOCUTORI DEL DIPARTIMENTO DI STATO RAPPRESENTA, IN  
QUESTO MOMENTO, UNA PRIORITA' RILEVANTE PER L'AMMINISTRAZIONE REAGAN.

(FINE PRIMA PARTE TELEGRAMMA N.2521 DEL 06.11.1987)

PREGASI CENTRO CIFRA RITRASMETTERE AT ITALDIPL MOSCA.

TELEGRAFATO AT:

- ITALDIPL BONN.,
- ITALDIPL LONDRA.,
- ITALDIPL PARIGI.,
- ITALNATO BRUXELLES.

//////

*0425 ... 1505*



MODULARIO  
Min. A.E. - 15 bis

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PROTOCOLLO ARRIVO  
ITALDIPL WASHINGTON

8717609702  
A002521

PAG. 02 DI 03  
SEZ. 02 DI 02  
KUSWSME

DI NEGOZIARE ANCHE L'AZZERAMENTO DELLE SNF. SI E' DECISO, QUINDI, CHE  
LA TATTICA MIGLIORE SIA QUELLA DI EVITARE IN OGNI MODO DI EVIDENZIARE  
- PORTANDOLE IN PUBBLICO - LE DIFFERENZE DI OPINIONI ESISTENTI IN  
SENTO AGLI ALLEATI, CERCANDO, INVECE, DI MANTENERE PER QUANTO POSSI-  
BILE LA QUESTIONE IN FAMIGLIA' E ALL'INTERNO DELLA NATO, IN NOME  
DELLE ESIGENZE DI SICUREZZA COMPLESSIVE DELL'ALLEANZA. IL PROBLEMA  
DEI TEDESCHI PER LE "SNF", CHE HA POTENZIALITA' FORTEMENTE NEGATIVE  
PER LA COESIONE DELL'ALLEANZA, IN FONDO NON HA UNA SOLUZIONE - CI E'  
STATO DETTO CON FRANCHEZZA - E TANTO VALE, QUINDI, CERCARE DI RESTARE  
SULLE GENERALI E DI METTERLO DA PARTE IL PIU' A LUNGO POSSIBILE, EVI-  
TANDO DI ARRIVARE AGLI ESTREMI E DANDO, INVECE, LA PRIORITA' AL PRO-  
BLEMA DELLA STABILIZZAZIONE DEL CONVENZIONALE. NEL CASO MOSCA DOVESSE  
DAVVERO, IN TEMPI BREVI, PRENDERE L'INIZIATIVA PER UNA TERZA OPZIONE  
ZERO - CI E' STATO OSSERVATO - L'ALLEANZA POTRA' SEMPRE RISPONDERE  
OPPONENDO LA URGENZA DI BILANCIARE PRIMA DI OGNI ALTRA COSA, IN MODO  
CONCRETO ED EFFICACE, GLI SQUILIBRI ESISTENTI TRA I DUE CONTRAPPOSTI  
DISPOSITIVI CONVENZIONALI IN EUROPA.  
DA ULTIMO, PER QUANTO RIGUARDA L'ALTRO IMPORTANTE TEMA DI CUI SI E'  
OCCUPATO L'"NPG" (MODERNIZZAZIONE DELL'ARSENALE NUCLEARE NEL DOPO-  
-ACCORDO "FNI") LE PREFERENZE AMERICANE PER LA FISSAZIONE DEL FUTU-  
RO "MIX" - CI E' STATO DETTO - VANNO AI SISTEMI "STAND OFF" ED AL  
NUOVO MISSILE CHE DOVRA' SOSTITUIRE IL "LANCE". ANCHE GLI SLCM,  
INATURALMENTE, POTRANNO SVOLGERE UN RUOLO UTILE, MA BISOGNERA' PRIMA  
ASPETTARE DI VEDERE COME QUESTI SISTEMI SARANNO TRATTATI NEL FUTURO,  
EVENTUALE ACCORDO START (COME E' NOTO, GLI AMERICANI CHIEDONO DI PO-  
TERLI MANTENERE FUORI DAL TRATTATO, MENTRE I SOVIETICI NE CHIEDONO L'  
INCLUSIONE). LO SCHIERAMENTO "A TERRA" DEI DUE PRIMI SISTEMI - CI  
E' STATO SPIEGATO - LI RENDERA' PIU' VISIBILI E PIU' CREDIBILI SOTTO

# TELEGRAMMA IN ARRIVO

MODULARIO  
Min. A. E. - 15 bis

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PROTOCOLLO ARRIVO  
ITALDIPL WASHINGTON

8717609702  
A002521

PAG. 03 DI 03  
SEZ. 02 DI 02  
KUSWSME

IL PROFILO DELLA LORO FUNZIONE DI DETERRENZA E SI SPERA QUI CHE -  
COME DETTO SOPRA - IL PROSSIMO "NPG" PERMETTERA' DI PRENDERE UNA  
DECISIONE AL RIGUARDO ACCOMPAGNANDOLA (ASPETTO NON MENO IMPORTANTE)  
CON UNA RIPARTIZIONE DEI SISTEMI TRA I VARI MEMBRI DELL ALLEANZA.  
(FINE TELEGRAMMA)

PREGASI CENTRO CIFRA RITRASMETTERE AT ITALDIPL MOSCA.

TELEGRAFATO AT:

- ITALDIPL BONN.,
- ITALDIPL LONDRA.,
- ITALDIPL PARIGI.,
- ITALNATO BRUXELLES.

/////

*Tele 1505*